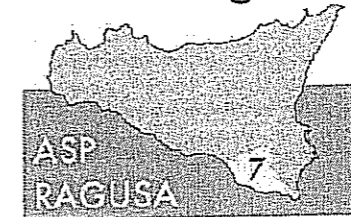

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1467 del 10 LUG. 2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 13 LUG. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/07/2015 della dipendente Dott.ssa Giovanna Cupperi nata il 29/03/1954 - dirigente medico in servizio presso l'U.O.C. di Patologia Clinica del distretto ospedaliero Ragusa I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Schirinà

Maria Schirinà

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 10 LUG. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014 e con l'assistenza

Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

SU Proposta della Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U., che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 01/07/2014 con la quale la dipendente Dott.ssa Giovanna Cupperi nata il 29/03/1954 - *dirigente medico* in servizio presso l'U.O.C. di Patologia Clinica del distretto ospedaliero Ragusa1, rassegna le proprie dimissioni volontarie dal rapporto d'impiego con decorrenza dal 01/07/2015, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza medica e veterinaria - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 05/12/1996, che fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;
- riduzione a 3 mesi del termine di preavviso, nel caso di dimissioni del Dirigente.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dal Dott.ssa Giovanna Cupperi, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 30/06/2015, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 41 e mesi 6 come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

VISTO il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO, pertanto, che dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata nell'anno 2015 sono fissati, per il personale femminile, in anni 41 e mesi 6;

ACCERTATO che l'iscritta ha maturato i requisiti contributivi prescritti per accedere alla pensione anticipata;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto d'impiego per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/07/2015, della dipendente Dott.ssa Giovanna Cupperi nata il 29/03/1954 - *dirigente medico* in servizio presso l'U.O.C. di Patologia Clinica del distretto ospedaliero Ragusa1;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 01/07/2014;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 42 e mesi 6.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		